Luigi Sturzo

15 maggio 2026



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe V sez. O

Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie

Coordinatore di classe

prof.ssa Maria Rosaria D'Apice

Dirigente scolastico *prof.ssa Cinzia Toricco*

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE
"LUIGI STURZO"
Via G. D'Annunzio, 23 - Castellammare di Stabia
PROT. N. 2088/IV
Data 14/05/2026

Il Documento elaborato dal Consiglio della classe V sez. O, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e successiva modifica del 29-01-26, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo compiuti dalla classe nell'anno scolastico 2025-2026, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.
Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento, oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica e Orientamento.

Esso si articola in sezioni riguardanti:

- ***Presentazione dell'Istituto***
- ***Il profilo professionale del diplomato (PECUP)***
- ***Quadro orario***
- ***Notizie generali sulla classe***
- ***Le attività curricolari ed extracurricolari***
- ***Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica e di Orientamento***
- ***Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)***
- ***I criteri e gli strumenti di valutazione adottati***
- ***Metodologie didattiche utilizzate***
- ***Programmi disciplinari.***

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
• CONTENUTI SVILUPPATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
• VERBALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
• FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI. CURRICULUM DELLO STUDENTE (piattaforma UNICA)
• PAGELLE
• PRODOTTI FINALI DI ATTIVITÁ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA E ORIENTAMENTO A.S. 2025/26
• PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
• DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI A.S.2025-2026
• RELAZIONI FINALI ALUNNI DSA

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n°425,

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998,

Vista l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35,

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1,

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122,

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99,

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Vista l' O.M. n. 54 del 26 marzo 2026;

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2025/2026,

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi,

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe V sez. O**, indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie**, articolazione **Biotecnologie sanitarie** nel corso dell'anno scolastico 2025/2026;

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, elabora e approva all'unanimità il documento del Consiglio di classe, previsto dall'art. 5, comma 2, del Regolamento D.P.R. n°323/1998.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.S. "Luigi Sturzo" nasce ufficialmente l'01/10/1962, come I.T.C. La nuova istituzione comprendeva anche le sedi distaccate di Sorrento e di Gragnano, divenute poi autonome rispettivamente nel 1978 e nel 1990. L'attuale sede, dopo il distacco (1989) dell'I.T.G. "Vitruvio", è ubicata nel comune di Castellammare di Stabia in Via D'Annunzio 23.

A partire dal 1° settembre dell'a. s. 2007/2008 è stato attivato l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie che, nelle sue due articolazioni in Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali, ha permesso di fornire un mosaico di conoscenze e competenze di tipo chimico, biologico e tecnologico necessarie ad affrontare le principali problematiche ambientali. Nell' a. s. 2011/2012 si è poi aggiunto anche l'Indirizzo Turismo, che forma specialisti nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici all'interno di enti pubblici e aziende private.

A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola ha assunto la denominazione di I. T. S.

L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo" offre agli Studenti la possibilità di frequentare gli indirizzi:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing**
- **Turismo**
- **Chimica, Materiali e Biotecnologie** con articolazioni:
  - **Biotecnologie Sanitarie**
  - **Biotecnologie Ambientali**

INDIRIZZO: Biotecnologie Sanitarie

PROFILO PROFESSIONALE

PECUP

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona. Il diplomato in chimica, materiali e biotecnologie ha una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza delle biotecnologie, per un'approfondita formazione nelle aree medico-sanitaria e ambientale; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi a livello universitario.

Sbocchi professionali

Pubblico impiego

- Tecnico di laboratorio di analisi chimiche;
- Preparatore in Ospedali e Comunità Montane;
- Operatore nei laboratori scientifici d'indagine della Polizia (Nucleo Antisofisticazioni e Criminalpol);
- Tecnico per il disinquinamento delle acque nel settore ecologia;
- Ispettore d'igiene presso i Presidi multizonali (previo corso di formazione);

Industria

- Tecnico di laboratorio di analisi (nella grande, piccola e media industria e nell'artigianato):
  - biochimica;
  - bromatologica (analisi alimentare);
  - chimica;
  - farmaceutica-cosmetica;
  - galvanica (per l'industria dell'occhiale, etc.);
- Operatore nei laboratori scientifici e di ricerca
- Tecnico depuratore delle acque;

- Tecnico per l'ecologia, la sicurezza e l'igiene ambientale.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, a Corsi di Specializzazione post – diploma e a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche, in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO	I Biennio		II Biennio		
Discipline	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	3	3	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Tecn. e tecn. di rappr. grafica	3	3	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Biotecnologie Sanitarie					
Chimica analitica e strumentale	-	-	3	3	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	4
Biologia,microbio. e tec. di controllo sanit.	-	-	4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	-	-	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
Ore settimanali	33	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo e prevede la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici: 264 ore nel biennio; 561 nel secondo biennio e 330 nell'ultimo anno.

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	AMBROSIO ROSA	*Scienze motorie e Sportive*
Prof.ssa	BOCCIA AUTILIA	*Igiene, anatomia, fisiopatologia (laboratorio)*
Prof.ssa	BRUNO ROSSELLA	*Lingua Straniera (Inglese)*
Prof.	D'AMBROSIO ENZO	*Biologia, microbiologia, tecniche di controllo sanitario (laboratorio)*
Prof.ssa	D'APICE MARIA ROSARIA	*Italiano/Storia*
Prof.	FONTANELLA RAFFAELE	*Religione*
Prof.ssa	INGENITO FRANCESCA	*Biologia, microbiologia, tecniche di controllo sanitario*
Prof.ssa	PANARIELLO CAROLINA	*Igiene, anatomia, fisiopatologia*
Prof.ssa	PASTORE DANIELA	*Diritto e legislazione sanitaria*
Prof.ssa	RICCI MARTINA	*Chimica organica e biochimica (laboratorio)*
Prof.ssa	SAVARESE AMALIA	*Matematica*
Prof.ssa	SEVERI ELDA	*Chimica organica e biochimica*

DOCENTE TUTOR ORIENTAMENTO

Prof.ssa Panariello Carolina

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI

MATERIE	DOCENTI
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	SEVERI ELDA
LINGUA INGLESE	BRUNO ROSSELLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP, Ufficio Protocollo U. 0010719 del 21-03-2017, con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 - Indicazioni operative, AII.1), il Consiglio di Classe non inserisce in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco sarà consultabile sulla base della documentazione che l'istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IVO a.s. 2024-2025

N. studenti	N. Promossi	N. studenti Con debito formativo	N. studenti Non promossi
15	15	2	//

Per quanto concerne le cattedre si è registrata continuità didattica per l'intero triennio tranne che per le seguenti discipline:

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Chimica analitica e strumentale (laboratorio)	prof. Borgia Carlo	prof. Adiletta Generoso	//
Chimica organica e biochimica (laboratorio)	prof.ssa Boccia Autilia	prof.ssa Boccia Autilia	prof.ssa Ricci Martina
Igiene, anatomia, fisiopatologia (laboratorio)	prof.ssa Napolitano Stefania	prof.ssa Ricci Martina	prof.ssa Boccia Autilia
Biologia, microbiologia (laboratorio)	prof.ssa Ricci Martina	prof.ssa Ricci Martina	prof. D'Ambrosio Enzo
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Piedepalumbo Rosanna	prof. Sorrentino Paolo	prof.ssa Ambrosio Rosa
Religione	prof. Somma Giovanni	prof. Somma Giovanni	prof. Fontanella Raffaele
Educazione civica	prof. Sorbo Giuseppe	prof. Sorbo Giuseppe	Docenti del cdc

Analisi della situazione di partenza

La classe V O è formata da 15 alunni, 7 maschi e 8 femmine; al termine del quarto anno, due alunni hanno riportato una o più insufficienze in alcune discipline, che sono state recuperate, del tutto o in parte, durante gli esami tenutisi nel mese di agosto.
La classe si presenta eterogenea per partecipazione alle attività didattico-educative ed impegno nello studio delle discipline. Gli allievi appaiono, infatti, diversi per caratteristiche cognitive e comportamentali: dimostrano un buon grado di scolarizzazione, nonostante un comportamento non sempre maturo nella gestione di situazioni conflittuali.
Per quanto riguarda i livelli di partenza, parte degli alunni si attesta su un livello intermedio, in certi casi anche avanzato; altri conseguono pienamente la sufficienza. Accanto ad essi si evidenzia la presenza di alcuni studenti che, pur mostrando buone potenzialità, non sempre riescono a mantenere costante la concentrazione e l'interesse durante le lezioni ed hanno, pertanto, bisogno di potenziare il loro metodo di studio. Si segnalano, infine, due alunni con DSA certificati e un'alunna con BES, per i quali sono stati redatti specifici PDP e relazioni a disposizione della Commissione esaminatrice.

Situazione in uscita della classe

Nel corso del triennio, la classe ha frequentato regolarmente le lezioni mostrando un atteggiamento collaborativo e rispettoso nei confronti del corpo docente.
Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo perlopiù adeguato e propositivo. I docenti hanno orientato l'azione educativa alla valorizzazione dei punti di forza degli studenti, promuovendo al contempo interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle eccellenze. Con il tempo gli allievi hanno acquisito maggiore consapevolezza di sé, volontà di affrontare i problemi e capacità di progredire, ciò si è generalmente tradotto in un miglioramento del metodo di studio e, conseguentemente, delle loro conoscenze, capacità e competenze. L'azione didattica del Cdc ha operato, inoltre, per favorire lo sviluppo di una competizione positiva e costruttiva, orientata alla crescita individuale e al raggiungimento degli obiettivi formativi.
Nel corso del triennio, la classe ha partecipato con grande impegno a tutte le iniziative dell'Istituto quali: attività legate all'Educazione civica, manifestazioni culturali e di orientamento (sia in ingresso che in uscita), percorsi FSL, corsi extra-scolastici e concorsi inerenti alle varie discipline, mostrandosi particolarmente interessata a vivere nuove esperienze e dimostrando un comportamento corretto nelle varie circostanze.
Si evidenzia, nel complesso, la positività del dialogo educativo instaurato con gli alunni e le loro famiglie, che hanno rappresentato un costante punto di riferimento e supporto nel corso dell'intero quinquennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine del quinquennio si è osservato, per buona parte della classe, un miglioramento delle capacità e competenze che ha portato ad una più consapevole rielaborazione delle conoscenze; questo ha contribuito al conseguimento di risultati complessivamente positivi, con livelli di eccellenza raggiunti da alcuni studenti. Per un ristretto numero di alunni invece l'impegno, benché regolare, non è sempre stato efficace e ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, perché non sono riusciti ad ovviare ad una certa meccanicità nell'assimilazione dei contenuti.

In conclusione, appare opportuno sottolineare la significativa e positiva evoluzione degli allievi, i quali hanno dimostrato, sia durante le lezioni, sia nelle uscite didattiche che nei momenti di lavoro e confronto con partner esterni, di aver pienamente interiorizzato gli insegnamenti ricevuti.

Il Coordinatore di classe

prof.ssa Maria Rosaria D'Apice

Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- lettura di testi extrascolastici;
- interazione con i docenti sulle problematiche trattate anche con discussioni su social network;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

Durante l'anno scolastico, l'andamento didattico è stato costantemente monitorato individuando le situazioni di difficoltà e compilando, al termine del primo quadrimestre, schede di comunicazione delle insufficienze alle famiglie, trasmesse loro tramite portale Argo, con indicazione delle modalità e dei tempi di recupero individuate per ciascun alunno. All'occorrenza i docenti hanno effettuato recuperi in itinere per l'intera classe, al fine di recuperare e approfondire alcuni moduli didattici.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Il Consiglio di classe ritiene che le competenze sottoelencate siano state raggiunte dalla maggioranza della classe:

- ✓ competenza alfabetica funzionale
- ✓ competenza multilinguistica
- ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- ✓ competenza digitale
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ✓ competenza in materia di cittadinanza
- ✓ competenza imprenditoriale
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE
(nel V anno e nel secondo biennio)

- ✓ Attività di Orientamento in ingresso per l'Istituto (Open day)
- ✓ Attività di Orientamento in uscita in accordo con le Università
- ✓ Conferenze
- ✓ Partecipazione a manifestazioni solidali
- ✓ Partecipazione alla finale del XXXVI Campionato dei Giochi Logici Linguistici Matematici
- ✓ Gare Pi-greco day online
- ✓ Partecipazione alla selezione delle Olimpiadi di italiano
- ✓ Partecipazione ai Giochi della Chimica
- ✓ Concorsi con la collaborazione di enti locali
- ✓ Progetto legalità
- ✓ La Caritas incontra la scuola
- ✓ Certificazioni linguistiche

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'a. s. 2020/21. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La normativa si focalizza su tre nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU);

- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Essendo previsto l'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche solo nel primo biennio del percorso di studi, e rilevatane l'assenza dal terzo anno in poi, al fine di garantire agli studenti un percorso che prevedesse lo studio dell'Educazione civica, si è prevista la presenza di un docente di discipline giuridiche ed economiche che, unitamente ad un docente della classe, in compresenza, e supportati da tutti gli altri docenti del Consiglio di classe, hanno tracciato il percorso di Educazione Civica

Organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica
Monte ore di 33 annue

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha avuto cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Sono stati previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare nell'ottica della costruzione del curricolo di educazione civica. Il monte ore è stato ripartito tra tutte le discipline in ragione delle specificità e del monte ore delle stesse.

QUADRO ORARIO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **Indirizzo Biotecnologie Sanitarie**	
D'Apice Maria Rosaria **Lingua e Letteratura Italiana, Storia**	**ORE 4+2**
Severi Elda-Ricci Martina **Chimica Organica e Biochimica**	**ORE 4**
Ingenito Francesca- D'Ambrosio Enzo **Biologia, Microbiologia e Tecnologie di controllo Sanitario**	**ORE 4**
Panariello Carolina- Boccia Autilia **Igiene, anatomia e fisiopatologia**	**ORE 6**
Bruno Rossella **Lingua Inglese**	**ORE 3**
Pastore Daniela **Legislazione Sanitaria**	**ORE 3**
Savarese Amalia **Matematica**	**ORE 3**
Fontanella Raffaele **Religione Cattolica**	**ORE 2**
Ambrosio Rosa **Scienze Motorie E Sportive**	**ORE 2**
TOTALE	**ORE 33**

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all' a. s. 2025/26

Il Consiglio di classe ha realizzato le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

Tematica o Nucleo	Discipline coinvolte	Eventuali esperienze e progetti collegati
Costituzione Italiana	Italiano, Storia, Ed. Civica	Uda ***Tecnologie Intelligenti per un Ambiente Migliore***
Sviluppo economico e sostenibilità	Tutte le discipline del Consiglio di classe Anatomia	Uda ***Tecnologie Intelligenti per un Ambiente Migliore*** Micro Uda ***Etica e valori nella nostra società*** (docenti Panariello-Boccia)
Cittadinanza digitale	Italiano, Storia, Chimica, Matematica	Uda ***Tecnologie Intelligenti per un Ambiente Migliore***

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Ad ogni docente, per il primo anno, è stata abbinata la disciplina Educazione Civica sul portale Argo per cui tutti i docenti hanno assegnato un voto in decimi secondo la seguente griglia di valutazione che tiene conto delle competenze acquisite, dei livelli raggiunti e delle abilità:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA				
TEMATICA	**COMPETENZA**	**LIVELLO**	**ABILITA'**	**VOTO**
COSTITUZIONE	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana	**INIZIALE**	L'alunno non ha ben chiaro le differenze tra regola, norma, legge e rappresentanza democratica	**5**
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente		Non è a conoscenza di norme atte alla tutela dell'ambiente e della salute personale e altrui. Non gli è abbastanza chiara l'eco- sostenibilità	
CITTADINANZA DIGITALE	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali		Usa i media e la rete con scarsa attenzione o non ne conosce le potenziali pericolosità	
COSTITUZIONE	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva	**BASE**	Opportunamente guidato dal docente riesce a organizzare le idee sulle complessità della vita sociale	**6**
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente		Ha conoscenze di base sulle regole a tutela della salute e dell'ambiente.	

CITTADINANZA DIGITALE	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettandole regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo		Ha una sufficiente consapevolezza dei rischi dell'uso del web e utilizza, opportunamente guidato, i software	
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	**INTERMEDIO**	È consapevole che ci sono comportamenti atti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	**7-8**
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali		È consapevole che esiste un patrimonio di beni materiali e immateriali da tutelare.	
CITTADINANZA DIGITALE	Individuare le situazioni di pericolo della rete e delle fake news, rispettare la diversità culturale e generazionale, conoscere le strategie di efficace comunicazione		Si rende conto dei pericoli che si nascondono all'interno del web, conosce la pericolosità del dark web	
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro.	**AVANZATO**	È pienamente consapevole che la convivenza civile si fonda sul rispetto dell'altro e adotta comportamenti virtuosi per contrastare l'illegalità e partecipa attivamente alla solidarietà verso i meno fortunati.	**9-10**
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.		È pienamente consapevole dell'economia circolare e conosce perfettamente le tutele per il risparmio e per la previdenza sociale.	
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		Conosce perfettamente come accedere in modo oggettivo alle informazioni contenute sul web con particolare attenzione alle f onti consultate.	

ORIENTAMENTO

Il MIM con il D.M.328 del 22/12/2022ha pubblicato le linee guida per l'orientamento. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia nel sistema dell'istruzione quello universitario e il mondo del lavoro per favorire scelte consapevoli per prosecuzione degli studi o di ulteriori formazioni professionalizzanti e contrastare la dispersione scolastica. Il nostro Istituto, da sempre impegnato a sostenere gli alunni nel loro percorso di successo formativo, dall'a. s. 2023/2024 ha provveduto ad elaborare un progetto di orientamento che prevede per ogni classe, moduli di orientamento di 30 ore. I moduli curricolari di orientamento sono stati uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Organizzazione attività di Orientamento

Le attività proposte dal gruppo di orientamento per le classi quinte hanno coinvolto tutte le discipline e sono state realizzate di concerto con la docente tutor, con l'intento di assicurare un ambiente di lavoro sereno per tutti.

Classe QUINTA sez. O		
TITOLO: **Pronto per il viaggio della vita**		
OBIETTIVO RAGGIUNTO: Analisi critica del percorso formativo		
COMPETENZE Sviluppare idee e trasformarle in progetti	**FIGURE COINVOLTE**	Per il raggiungimento dell'obiettivo si sono attivate le **seguenti INIZIATIVE**:
- Capire il collegamento tra percorsi scolastici e professioni	docenti del CDC	FSL Formazione Scuola Lavoro Orientamento in uscita 10 ore curriculari /extracurriculari per prosieguo studi universitari
- Individuare e valutare le proprie caratteristiche personali	-piccoli gruppi con il docente tutor per il	- Attività orientativa 5 ore curriculari/extracurriculari

Classe QUINTA sez. O		
rilevanti per le scelte formative e professionali	completamento dell'E-portfolio - docente tutor, docenti del CDC, famiglie	- Presentazione dei capolavori realizzati nel corso di studi 5 ore curricolari
- Essere consapevoli dell'importanza della digitalizzazione, del multilinguismo e dell'imprenditorialità così da consentire a gli alunni dell'ultimo anno di affrontare con serenità e consapevolezza la scelta della vita: - Mondo del lavoro - Università - ITS	-docenti del CDC -centro impiego -ITS	-Visite didattiche 5/10 ore curriculari /extracurriculari inerenti a percorsi FSL o a percorsi tematici affrontati in aula - Orientamento in uscita 5/ 10 ore curriculari /extracurriculari per mondo del lavoro

Orientamento

- Visita alla Camera dei deputati Te al Senato della Repubblica
- Presentazione del libro "Il palazzo e la croce" (iniziativa a cura del Comune di Castellammare di Stabia)
- Manifestazione socio-sportiva "Flik Flok" a cura della Brigata Bersaglieri Garibaldi
- Orientamento in uscita presso le università campane
- Orientamento professionale con le forze di polizia e le forze armate
- Orientamento ITS Academy
- IX Torneo della Legalità presso lo stadio Romeo Menti di Castellammare di Stabia
- XXIX Marcia della Pace a Pompei

- Visita tecnica presso il depuratore Gori
- Visita tecnica sul territorio stabiese per il prelievo delle acque e l'utilizzo di una sonda parametrica
- Visione del film "Napoli-New York"
- Presentazione del libro "Santo Romano. La notte in cui Napoli rimase in silenzio" e incontro con l'autrice.

N.B. Le varie attività sono state svolte, nella maggior parte dei casi, dall'intera classe, talvolta da piccoli gruppi di alunni.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'orientamento

Tutor: Ingenito Francesca

Tot ore	Ore svolte	Contenuti in aula (progettazione a cura del CdC finalizzata all'attività in azienda)	Docenti coinvolti	Docente Tutor	Contenuti a cura dell'azienda
2023/24 (3° anno) **62h**	4	Contenuti trattati in aula, afferenti ad attività aziendali	CdC	Severi	
	4	Corso sulla sicurezza su piattaforma MIUR		Severi	
	12	AIA – Associazione Italiana Arbitri		Severi	
	42	Il percorso coinvolgerà gli studenti e le studentesse in un programma innovativo incentrato sulle STEAM e sull'orientamento alla carriera universitaria ed alle professioni del futuro		Severi	STEAM 4 Future
2024/25 (4° anno)*	20	Salvaguardia della salute e dell'ambiente		Ingenito	CNR - IEOS
	20	Il percorso si pone come obiettivo generale la sensibilizzazione degli studenti sul ruolo strategico della chimica per il progresso e l'innovazione, per lo sviluppo		Ingenito	Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Chimica

50h		sostenibile e per migliorare la qualità della vita.			
	10	Contenuti afferenti ad attività aziendali		Ingenito	CdC
2025/26 (5° anno) **40h**	10	Contenuti afferenti alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio di Castellammare	Italiano Legislazione sanitaria	Ingenito	Comune di Castellammare di Stabia
	10	Tutoraggio per esame di Stato		Ingenito	Prof.ssa Ingenito
	20	Il percorso si pone come obiettivo generale l'acquisizione di abilità e competenze strettamente connesse ad attività tipiche di un laboratorio di analisi cliniche		Ingenito	Clinica Villa Stabia - Laboratorio di Patologia

*Cinque alunni hanno svolto per l'a.s. 2024-2025 60h di PCTO presso l'Azienda ospedaliera di Sofia.

La documentazione riguardante la FSL-PCTO e relazione finale sono allegati nel plico esterno.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Esemplificazioni delle spiegazioni con esempi in classe;
- decodifica dei testi con attività di studio guidato;
- rielaborazione guidata dei testi orali e scritti;
- lavori di ricerca;
- recupero costante;
- lavori di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

Spazi utilizzati

- Palestra - Cortile per assemblee;
- Aula Magna - Palazzetto per incontri ed eventi;
- Laboratori di Chimica Organica, di Chimica Strumentale, di Microbiologia e di Informatica;
- Aule con lavagne Digital Board;
  - Carrelli con Chromebook

Strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti

- Interrogazioni orali;
- prove scritte;
- prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi fissi da completare, problemi);
- prove strutturate con quesiti a risposta singola;
- prove strutturate con quesiti a risposta multipla;
- trattazione sintetica di argomenti;
- relazioni individuali di laboratorio;
- griglie di osservazione e di correzione;
- prove interdisciplinari-Unità di Apprendimento.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento non è stata vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico. In questa prospettiva, la valutazione ha assunto diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo. In un primo momento è stata tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze ed abilità che si ritenevano preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare ed è stata attuata tramite test di ingresso e ha costituito la base per le programmazioni.
La verifica formativa è stato il secondo importante momento del processo di valutazione, tendendo a cogliere in "itinere" i livelli di apprendimento dei singoli, e ha costituito un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite consentendo di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali o altro.
La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di una determinata procedura sono stati raggiunti.
Si sono utilizzati strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, quali:

- prove scritte non strutturate di vario tipo;
- prove scritte strutturate;
- prove orali;
- prove pratiche di laboratorio utilizzando anche materiali multimediali reperiti in rete e AI.

Nel 1° e nel 2° quadrimestre, la valutazione, coerente con i criteri approvati dal Collegio Docenti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- ✓ assiduità e partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza;
- ✓ rispetto delle consegne;
- ✓ svolgimento dei compiti assegnati;
- ✓ senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia.

Le verifiche, scritte e orali, sono state valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso sin dall'inizio anno scolastico.
Per le verifiche scritte di **Italiano,** sono state preferite le prove di **tipologia A, B e C**, presenti nell'archivio prove Esami di Stato (https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm)
Le verifiche scritte, con esplicitazione di voto e giudizio o griglia di valutazione, e le prove orali sono state rese note agli alunni e le rispettive famiglie hanno potuto visionare voto e giudizio sul portale Argo.
Nei giorni 13/04/2026 e 23/04/2026 sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte, rispettivamente di ITALIANO e CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA.

I docenti del consiglio concordano che le **valutazioni finali per l'ammissione all'esame di Stato**, espresse con votazione in decimi, terranno conto dei seguenti punti:

- livelli di partenza;
- ritmi personali di apprendimento;
- indicazioni emerse dalle verifiche di ogni singola disciplina;
- uso appropriato del linguaggio e del vocabolario tecnico-specifico;
- padronanza espressiva e originalità delle rielaborazioni;
- crescita complessiva rapportata ai punti di partenza;
- impegno e partecipazione all'attività didattica;
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Al fine di stabilire criteri comuni si è condivisa la seguente griglia:

Livelli	Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
Eccellente	**10**	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti in modo originale
Ottimo	**9**	Complete ed approfondite, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse, compiendo collegamenti
Buono	**8**	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivament e corretto, compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo appropriato
Discreto	**7**	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali con approfondimenti	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
Sufficiente	**6**	Accettabili con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione

Mediocre	**5**	Superficiali, frammentarie	Applica le minime conoscenze, commettendo errori lievi	Analisi parziali, sintesi imprecise
Insufficiente	**4**	Lacunose e frammentarie	Applica parzialmente le conoscenze minime solo se guidato	Errori di analisi e/o sintesi parziali solo se guidato
Gravemente insufficiente	**3**	Frammentarie e gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato	Compie analisi errate
Negativo	**2**	Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica	Nessuna	Nessuna
Nullo	**1**	Rifiuto ripetuto delle verifiche	-	-

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

(D.M. 5 del 16/01/2009)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO		
LIVELLI	**VOTO**	**COMPETENZE**
Eccellente	**10**	• Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante; • partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. • Costante impegno nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa. • Spiccato interesse e costruttiva partecipazione alle attività didattiche. • Comportamento sempre responsabile, corretto e interessato durante i viaggi di istruzione/uscite. • Partecipa, in relazione alla sua personalità, con vivo interesse alle attività del PCTO e di Educazione civica
Ottimo	**9**	• Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza. • L'impegno risulta costante e fattivo l'interesse; • dimostra sempre un comportamento leale. • Comportamento particolarmente corretto e responsabile nei confronti di tutto il personale della scuola e nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche. • Particolare impegno nello svolgimento dei compiti. • ha un comportamento corretto e responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite; • ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO e di Educazione Civica
Buono	**8**	• Comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola. • Risulta responsabile nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. • La frequenza alle lezioni risulta costante. • Soddisfacente impegno nello studio, sia in classe che a casa. • Costante interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche. • ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite. • Si mostra generalmente autonomo nelle attività del PCTO e di Educazione Civica
Discreto	**7**	• La frequenza alla vita scolastica risulta discreta; • Si registrano episodi di entrate e uscite fuori orario • Si dimostra talvolta irrispettoso delle persone e delle strutture • Non sempre il suo comportamento è adeguato nelle relazioni tra pari e con gli adulti • La partecipazione al dialogo educativo didattico non è sempre motivato e consapevole • Durante i viaggi di istruzione /uscite didattiche il suo comportamento risulta non del tutto adeguato • Non sempre è consapevole del suo ruolo nelle attività di PCTO e Educazione Civica

Sufficiente	**6**	• Non sempre puntuale nel rispetto delle norme scolastiche, consegne e scadenze; • L'interesse e l'impegno didattico presentano flessioni negative: • Frequenza alle attività didattiche appena regolare • Il comportamento nei confronti dei docenti, personale Ata e compagni è talvolta scorretto • Episodi di ritardi e assenze non giustificate tempestivamente • ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite. • Mostra superficialità nelle attività del PCTO e di Educazione Civica
Mediocre	**5**	• Comportamento che evidenzia violazioni gravi e/o ripetute del regolamento di istituto, con comportamenti scorretti anche durante i viaggi di istruzione/visite guidate, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali e reiterate, che possono comportare sanzioni disciplinari quali la sospensione scolastica; • Mancano concreti segni di ravvedimento o indicazioni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento • Grave frequente disturbo all'attività didattica • Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Non mostra alcun interesse nei confronti delle discipline e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo e destabilizzante • Mostra scarso interesse alle attività del PCTO e di Educazione Civica.

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come leggiamo nel D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 55/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, stabilisce la seguente tabella per l'attribuzione dei crediti in 40esimi.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

A tutti gli alunni viene attribuito il punteggio base della banda di appartenenza.

In caso di:

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,7 con obbligo dell'indicatore A: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in presenza di almeno 2 dei 4 indicatori proposti con obbligo dell'indicatore A

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,3: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza; in presenza di almeno 3 dei 4 indicatori proposti con obbligo dell'indicatore A

Per gli alunni con la media superiore al 9 (ultima fascia di credito) sarà attribuito direttamente il punteggio più alto della fascia di credito con il solo obbligo dell'indicatore A.

INDICATORI PROPOSTI

- ha riportato minimo 9 in comportamento (O.M. n. 67 del 31/03/2025)
- è stato assiduo nella frequenza scolastica (assenze non inferiori a ore 150) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente
- non ha riportato nessuna sanzione disciplinare

ha partecipato attivamente ad attività curricolari ed extracurricolari nelle competenze di cittadinanza attiva e ha mostrato interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day, etc.)

Agli alunni promossi con voto di consiglio in qualsiasi disciplina sarà assegnato il punteggio base della banda di appartenenza indipendentemente dalla media dei voti.

Per l'anno scolastico 2025/2026, invece, il Consiglio di Classe ha adottato, invece, i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza se viene incrementato considerando i seguenti indicatori per il raggiungimento della media dei voti pari o superiore al decimale 0,5.

Sempre per l'anno scolastico 2025/2026, invece, la media dei voti è stata incrementata, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente dimostra:

A) Assiduità nella frequenza scolastica in presenza e a distanza (numero di ore di assenza non superiore a 150) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione	0,20
B) Partecipazione corretta e propositiva al dialogo, alle attività integrative nelle competenze di cittadinanza attiva e/o nell'esercizio del PCTO	0,20
C)Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day) con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste	0,10

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE

DELLA DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V sez. O

Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie

Docente: prof.ssa Maria Rosaria D'Apice

Presentazione della classe

Insegno Italiano nella classe VO dall'a.s. 2021-2022 e ho potuto seguire nel corso di questi cinque anni il percorso educativo della classe, non solo in quanto docente, ma anche come coordinatore.

La VO è formata da 15 alunni, 8 ragazze e 7 ragazzi; gli allievi, diversi per caratteristiche cognitive e comportamentali, dimostrano un buon grado di scolarizzazione, nonostante un comportamento non sempre maturo nella gestione di situazioni conflittuali. Ho potuto instaurare con la classe un rapporto basato sulla fiducia e la reciproca stima, alternando momenti di didattica alternativa alle classiche lezioni frontali, prevedendo anche momenti di pausa e socializzazione e uscite sul territorio e fuori regione, durante le quali i ragazzi si sono mostrati sempre collaborativi e rispettosi delle regole. In generale la VO si è sempre dimostrata propositiva nel dialogo educativo, lasciandosi guidare nel processo di apprendimento. Nel corso del tempo tre alunni hanno manifestato Bisogni Educativi Speciali e per essi il consiglio di classe ha previsto specifici PDP, con le opportune misure dispensative e compensative; nella mia programmazione ho puntato sempre sull'inclusività e ho ottenuto buoni risultati dagli allievi.

Il livello di competenze, conoscenze, abilità risulta piuttosto omogeneo. Buona parte della classe si attesta su un livello base di preparazione, più di metà classe si trova su un livello intermedio e diversi alunni hanno conseguito un livello di preparazione avanzato. Alcuni studenti invece, pur mostrando buone potenzialità, non sempre riescono a mantenere costante la concentrazione e l'interesse durante le lezioni ed hanno avuto, pertanto, bisogno di potenziare il loro metodo di studio. Nel corrente anno scolastico, l'andamento didattico-disciplinare è stato regolare e la frequenza scolastica assidua.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta la costruzione di competenze diverse. Ho prediletto in generale la lezione frontale partecipata, avvalendomi anche degli strumenti di lavoro offerti dalla piattaforma G-suite for Education; particolarmente utili ai fini del processo di apprendimento sono stati, inoltre, i programmi per la registrazione e il montaggio di audio e video, attraverso i quali ho potuto veicolare contenuti disciplinari, nonché approfondimenti. Nell'approccio agli autori del panorama letterario italiano mi sono avvalsa frequentemente di testi analizzati insieme agli allievi e opportunamente inseriti nel programma (allegato di seguito). In generale sono state da me seguite tutte le metodologie indicate.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo
- G-Suite for Education
- Dispense, schemi. Dettatura di appunti
- Utilizzo di programmi di presentazioni in rete (Canva)
- Computer/Digital Board
- Programmi di registrazione video
- Piattaforme digitali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, rubriche di valutazione e le griglie elaborate dai Dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Capacità di formulare domande
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di porre questioni
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo critico
- Collaborazione con docenti e compagni di classe
- Capacità di effettuare confronti tra gli autori;
- Capacità di analisi, sintesi, capacità intuitive e critiche.

Le verifiche effettuate sono state della seguente tipologia:

- Tipologie A, B e C dell'esame di Stato
- Relazioni/Presentazioni con App online
- Interrogazione
- Simulazione prova scritta
- Simulazione colloquio
- Creazioni di infografiche

COMPETENZE ACQUISITE

- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- Identificare e analizzare temi e idee sviluppati da un autore;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà;
- Formulare un motivato giudizio critico;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi.

In aggiunta a queste si intendono acquisite le Competenze chiave europee.

Contenuti di educazione civica: Le migrazioni fine Ottocento inizio Novecento, gli immigrati italiani negli Stati Uniti, visione del film "Napoli New York" di Gabriele Salvatores,

Approfondimento sul conflitto arabo-palestinese

PROGRAMMA SVOLTO

DI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in adozione: Loro e noi. Letteratura italiana per le scuole superiori vol. 2 e vol. 3: dall'Italia postunitaria ai giorni nostri. Baldi, Favatà, Giusso–Paravia

Modulo di riepilogo: Il Romanticismo in Italia e in Europa

Modulo 1: Giacomo Leopardi

a. La vita
b. Il pensiero
c. La poetica del vago e dell'indefinito
d. I *Canti*: lettura e analisi dei seguenti brani
   - *L'infinito*
   - *A Silvia*
   - *A se stesso*
   - *La ginestra o il fiore del deserto* (strofe 1, 5-6-7)
e. Le *Operette morali* (cenni)

Modulo 2: l'età postunitaria

a. La Scapigliatura
b. Il Positivismo
c. Il Naturalismo francese e il verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia di Verga
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
- Vita dei campi: lettura e analisi della novella
- *Rosso Malpelo*
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*: lettura e analisi del brano
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, dal cap. I
- Il *Mastro-don Gesualdo*: lettura e analisi del brano
- *La morte di Mastro-don Gesualdo*, IV cap. V

Modulo 3: il Decadentismo

a. Poetica del Decadentismo
b. Temi e miti della letteratura decadente

Gabriele D'Annunzio

a. La vita
b. L'estetismo e la sua crisi
c. *Il piacere*
d. I romanzi del superuomo
e. Le opere drammatiche
f. Le *Laudi*
g. *Alcyone*: lettura e analisi del testo
    - *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

a. La vita
b. La visione del mondo
c. La poetica
d. Il fanciullino e il superuomo
e. L'ideologia politica
f. I temi della poesia pascoliana
g. Le soluzioni formali
h. Le raccolte poetiche
i. *Myricae*: lettura e analisi delle poesie
    - *X Agosto*
    - *L'assiuolo*
    - *Temporale*
j. I *Poemetti*
k. I *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi del brano
    - *Il gelsomino notturno*

Modulo 4: il primo Novecento

a. I Futuristi e le avanguardie

Luigi Pirandello

a. La vita
b. La visione del mondo
c. La poetica dell'*Umorismo*
d. Le poesie e le novelle: *Novelle per un anno*, lettura e analisi della novella
    - *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
e. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*
    - *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, capp. VIII e IX

Uno, nesssuno e centomila

- *"Nessun nome"*

f. Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV*
g. L'ultimo Pirandello

Italo Svevo

a. La vita
b. La cultura di Svevo
c. Il primo romanzo: *Una vita*
d. Senilità
e. *La coscienza di Zeno*: lettura e analisi dei brani
   - *Il fumo*
   - *La morte del padre*
   - *La salute "malata" di Augusta*
   - *La profezia di un'apocalisse cosmica.*

Modulo 5: tra le due guerre

Umberto Saba

a. La vita
b. Il pensiero e la poetica
c. Il *Canzoniere:* lettura e analisi delle poesie
   - *A mia moglie*
   - *La capra*

Giuseppe Ungaretti

d. La vita
e. *L'allegria*: lettura e analisi delle poesie
   - *Fratelli*
   - *Veglia*
   - *Mattina*
   - *Soldati*

f. Il sentimento del tempo
g. *Il dolore* e le ultime raccolte

L'Ermetismo

Eugenio Montale

a. La vita
b. Ossi di seppia: lettura e analisi dei brani
   - *I limoni*
   - *Non chiederci la parola*
   - *Spesso il male di vivere ho incontrato*

c. Il secondo Montale: Le occasioni
d. Il terzo Montale: La bufera e altro

e. L'ultimo Montale, Xenia: lettura e analisi del brano

- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.*

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2026

La docente

prof.ssa Maria Rosaria D'Apice

RELAZIONE FINALE

DELLA DISCIPLINA

STORIA
Classe V sez. O

Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie

Docente: prof.ssa Maria Rosaria D'Apice

Presentazione della classe

Insegno Storia nella classe VO dall'a.s. 2021-2022 e ho potuto seguire nel corso di questi cinque anni il percorso educativo della classe, non solo in quanto docente, ma anche come coordinatore.

La VO è formata da 15 alunni, 8 ragazze e 7 ragazzi; gli allievi, diversi per caratteristiche cognitive e comportamentali, dimostrano un buon grado di scolarizzazione, nonostante un comportamento non sempre maturo nella gestione di situazioni conflittuali. Ho potuto instaurare con la classe un rapporto basato sulla fiducia e la reciproca stima, alternando momenti di didattica alternativa alle classiche lezioni frontali, prevedendo anche momenti di pausa e socializzazione e uscite sul territorio e fuori regione, durante le quali i ragazzi si sono mostrati sempre collaborativi e rispettosi delle regole. In generale la VO si è sempre dimostrata propositiva nel dialogo educativo, lasciandosi guidare nel processo di apprendimento. Nel corso del tempo tre alunni hanno manifestato Bisogni Educativi Speciali e per essi il consiglio di classe ha previsto specifici PDP, con le opportune misure dispensative e compensative; nella mia programmazione ho puntato sempre sull'inclusività e ho ottenuto buoni risultati dagli allievi.

Il livello di competenze, conoscenze, abilità risulta piuttosto omogeneo. Buona parte della classe si attesta su un livello base di preparazione, più di metà classe si trova su un livello intermedio e diversi alunni hanno conseguito un livello di preparazione avanzato. Nel corrente anno scolastico, l'andamento didattico-disciplinare è stato regolare e la frequenza scolastica assidua.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta la costruzione di competenze diverse. Ho prediletto in generale la lezione frontale partecipata, avvalendomi anche degli strumenti di lavoro offerti dalla piattaforma G-suite for Education; particolarmente utili ai fini del processo di apprendimento sono stati, inoltre, i programmi per la registrazione e il montaggio di audio e video, attraverso i quali ho potuto veicolare contenuti disciplinari, nonché approfondimenti. In generale sono state da me seguite tutte le metodologie indicate nella programmazione iniziale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo
- G-Suite for Education
- Dispense, schemi. Dettatura di appunti

- Utilizzo di programmi di presentazioni in rete (Canva)
- Computer/Digital Board
- Programmi di registrazione video
- Piattaforme digitali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, rubriche di valutazione e le griglie elaborate dai Dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Capacità di formulare domande
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di porre questioni
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo critico
- Collaborazione con docenti e compagni di classe
- Conoscenza dei periodi studiati
- Capacità di collegamento e relazione;
- Capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche.

Le verifiche effettuate sono state della seguente tipologia:

- Relazioni/Presentazioni con App online
- Interrogazione
- Simulazione colloquio
- Creazioni di infografiche

COMPETENZE ACQUISITE

- Essere in grado di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti della ricerca e anche delle fonti e dei documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate
- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e sociali nel mondo attuale e le loro interconnessioni
- Mettere in connessione la Storia con Cittadinanza e Costituzione

In aggiunta a queste si intendono acquisite le Competenze chiave europee.

Contenuti di educazione civica: Le migrazioni fine Ottocento inizio Novecento, gli immigrati italiani negli Stati Uniti, visione del film "Napoli New York" di Gabriele Salvatores,

Approfondimento sul conflitto arabo-palestinese

PROGRAMMA SVOLTO

DI

STORIA

Testi in adozione: Immagini del tempo, vol. 2 e vol. 3- Dal Novecento a oggi, C. Cartiglia, Loescher editore

Modulo 1: il primo Ottocento

a. La Restaurazione
b. Il congresso di Vienna, la nuova carta geopolitica d'Europa
c. Le società segrete
d. I moti del 1820-1821
e. Gli Stati Uniti e l'America Latina
f. Le rivoluzioni in Europa 1830-1831
g. Gli stati italiani
h. Le rivoluzioni del 1848
i. La seconda restaurazione

Modulo 2: il secondo Ottocento

a. L'Inghilterra
b. La Francia dalla Repubblica al Secondo Impero
c. Il mondo tedesco e la Prussia
d. La Germania unita
e. La Comune di Parigi
f. Dopo il 1848. Ritorno dell'assolutismo e Piemonte liberale
g. Mazzini e Cavour
h. La seconda guerra d'indipendenza
i. La spedizione dei Mille e l'unificazione italiana
j. Gli Stati Uniti e la guerra di secessione
k. L'Italia dall'unità alla fine del secolo
l. Destra e Sinistra storica
m. La terza guerra d'indipendenza e la presa di Roma
n. Il primo ministero Crispi
o. Dal primo ministero Giolitti all'ultimo ministero Crispi
p. L'Europa negli ultimi decenni dell'Ottocento

q. La seconda rivoluzione industriale

Modulo 3: il primo Novecento

a. La pace armata
b. Gran Bretagna e Francia
c. La Germania e l'Impero asburgico d'Austria
d. L'impero russo
e. La Turchia e i Balcani
f. Gli Stati Uniti, il Giappone e la Cina
g. L'espansione coloniale
h. L'età giolittiana
i. La grande emigrazione
j. La Prima guerra mondiale
k. La rivoluzione sovietica

Modulo 4: l'Europa e il mondo tra due guerre

a. L'Italia, il primo dopoguerra, il fascismo
b. Gli Stati Uniti: dalla crisi del 29 al New Deal
c. La Germania, il primo dopoguerra, il nazismo
d. L'Unione Sovietica, da Lenin a Stalin
e. La Guerra civile spagnola

Modulo 5: dal 1940 al 1970

a. La Seconda guerra mondiale
b. Il secondo dopoguerra. Il mondo diviso in due blocchi
c. L'Italia dal 1945 al 1962

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2026

La docente

prof.ssa Maria Rosaria D'Apice

RELAZIONE FINALE
DELLA DISCIPLINA
IGIENE, ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO
Classe V sez. O
Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie
Docenti: proff. Panariello Carolina, Boccia Autilia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VO ha evidenziato quasi sempre interesse e impegno, raggiungendo complessivamente un discreto livello di conoscenze, competenze e capacità.
La programmazione di classe ha avuto normale svolgimento nei tempi e modalità previsti. Dopo aver esaminato e valutato il livello di conoscenze e di abilità conseguite dagli alunni, è emerso che la quasi totalità della classe ha raggiunto, seppure a livelli diversificati, gli obiettivi prefissati.

1.1 Suddivisione FINALE della classe in fasce di livello (in base agli obiettivi conseguiti)

Percentuale dei voti assegnati				Classe V sez. O_(TOT _alunni)
Livello insufficiente Voti 2- 3 -4-5	Livello base voto 6	Livello intermedio voti 7-8	Livello avanzato Voti 9-10	15
	25%	70%	5%	

METODOLOGIE

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta competenze diverse. Le metodologie prevalenti sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, attività di laboratorio, per stimolare gli interventi degli allievi, le loro proposte interpretative, gli scambi di idee, le richieste di chiarimenti, nell'ottica della responsabilizzazione e di una costruzione condivisa del sapere.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Uso dei libri di testo.
- Testi alternativi.
- Schede.
- P.C.

SPAZI UTILIZZATI

- Aule Laboratori
- Aula MIRI

VERIFICHE - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche, orali e scritte, sono state progettate e gestite, per quanto possibile, nell'ottica di offrire agli studenti uno strumento attivo, utile non solo per accertare i livelli di apprendimento, ma anche per esprimere al meglio conoscenze, capacità e competenze acquisite, con la possibilità di rielaborare personalmente i contenuti appresi e di imparare ulteriormente durante la verifica stessa. Principio di fondo è stato quello di valorizzare i percorsi individuali di apprendimento, con una conseguente

valutazione delle prove che ha tenuto in considerazione non solo gli standard generali e gli obiettivi, ma anche la crescita specifica e particolare del singolo allievo in relazione alle:

- sue potenzialità e al livello di partenza;
- frequenza delle attività;
- interazioni durante le attività;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento
Colloqui orali
Elaborazioni scritte
Prove strutturate e/o semistrutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi-frasi dacompletare)
Prove strutturate con quesiti a risposta singola
Prove strutturate con quesiti a risposta multipla
Trattazione sintetica di argomenti
Relazioni individuali di laboratorio

Nuclei tematici fondamentali

In termini di conoscenze sono stati acquisiti i contenuti relativi:

- Ai principali agenti inquinanti dell'aria, dell'acqua e del suolo e le principali patologie connesse;
- Agli interventi di profilassi primaria, secondaria e terziaria;
- Agli ambiti di studio di epidemiologia, diagnosi, aspetti clinici, terapie e prevenzione delle principali patologie cronico-degenerative, neoplasie e malattie genetiche.

Competenze

In termini di competenze, si sono applicati i contenuti raggiungendo:

- la consapevolezza del ruolo fondamentale della prevenzione;
- la consapevolezza del ruolo delle cure primarie;
- una visione globale e sistemica delle cause delle principali malattie cronico degenerative, neoplasie e malattie genetiche;
- un approccio di tipo problematico all'applicazione della prevenzione di tali patologie.

Capacità

In termini di capacità sono state acquisite:

- la capacità di comprendere la terminologia specifica;
- la capacità di organizzare in modo personale ed autonomo le conoscenze ed effettuare semplici collegamenti.

Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto di:

- la padronanza della lingua orale
- la capacità' di utilizzare le conoscenze acquisite
- la capacità' di collegare le conoscenze nell'argomentazione
- la capacità' di discutere e approfondire sotto vari profili diversi argomenti

TIPOLOGIE DI RECUPERO

Individualizzazione e Personalizzazione

Date le differenze di culture, di sensibilità, di stili e ritmi di apprendimento, di motivazioni e di aspirazioni presenti in uno stesso gruppo classe, le strategie educative e didattiche si devono adattare in base alle concrete situazioni. Grazie anche al discreto numero di studenti, in vari momenti sono state possibili indicazioni personali ed attività differenziate di recupero o approfondimento. Gli alunni sono stati in particolare seguiti nella scelta e l'organizzazione dell'approfondimento da presentare all'Esame di Maturità. Oltre ai momenti di colloquio individuale docente alunna/o e di lavoro individuale, la personalizzazione degli apprendimenti è stata perseguita anche attraverso il lavoro di gruppo.

Castellammare di Stabia; 15 maggio 2026

I DOCENTI

Carolina Panariello

Autilia Boccia

PROGRAMMA SVOLTO DI
IGIENE – ANATOMIA-PATOLOGIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO E LABORATORIO
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docenti: proff. Panariello Carolina, Boccia Autilia

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Inquinamento dell'aria.
- Principali inquinanti.
- Particolato.
- Contaminanti gassosi.
- Effetti degli inquinanti sulla salute umana.
- Effetti degli inquinanti sull'ambiente.
- Inquinamento dell'acqua.
- Gli impianti depurativi.
- Analisi chimico-fisiche dell'acqua: determinazione della durezza dell'acqua; ricerca delle sostanze organiche (metodo di Kubel); determinazione dei nitriti, nitrati, cloruri e manganese nell'acqua; determinazione dell'anidride carbonica libera; terminazione dell'ossigeno nell'acqua; determinazione del BOD e COD;
- Esame batteriologico dell'acqua.
- Acqua e salute.
- L'inquinamento del suolo come fattore di rischio per la salute.
- Campionamento del suolo
- Determinazione dello scheletro del suolo
- Determinazione della porosità
- Determinazione del pH e della permeabilità
- Determinazione del peso specifico e dell'umidità.
- Determinazione della carica microbica nel suolo.
- La conservazione degli alimenti
- Malattie trasmesse con gli alimenti
- Sperimentazione di nuovi farmaci e farmacovigilanza
- Infezioni ospedaliere. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici.
- Fonti di infezioni.
- Agenti più implicati nelle I.O.
- Il problema della resistenza agli antibiotici.
- Principali localizzazioni delle I.O.
- Preparazione di urine sintetiche.
- Esame chimico-fisico e batteriologico.
- Principali malattie cronico-degenerative. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici.
- Aterosclerosi.
- Patologie del sistema cardiocircolatorio.
- Apparato cardiocircolatorio

- Patologie del sistema respiratorio.
- Apparato respiratorio
- Patologie del tubo digerente.
- Patologie del fegato, vie biliari, colecisti e pancreas.
- Apparato digerente
- Patologie dell'apparato urinario.
- Sistema escretore
- Sistema linfatico e immunitario
- Sistema endocrino
- Diabete.
- Obesità
- La patologia neoplastica. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici. Tumore dello stomaco. Carcinoma del colon–retto. Epatocarcinoma.
- Tumore polmonare. Tumore mammario.
- Gli xenobiotici e la mutagenesi ambientale
- Principali malattie genetiche. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici.
- Eredità autosomica dominante.
- La corea di Huntington.
- Eredità autosomica recessiva.
- Anemia falciforme.
- Fibrosi cistica.
- Eredità legata al sesso.
- Daltonismo.
- Sindrome dell'X FRAGILE.
- Distrofia muscolare di Duchenne.
- Aberrazioni cromosomiche.
- Sindrome del grido del gatto.
- Anomalie numeriche dei cromosomi.
- Sindrome del triplo X.
- Sindrome di Turner.
- Sindrome di Klinefelter.
- Sindrome di Down.
- La consulenza genetica.
- Diagnosi prenatale.
- Apparato riproduttore

MICRO-UNITÀ DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO	**ETICA E VALORI NELLA NOSTRA SOCIETA'**
Compito-prodotto	**COSTITUZIONE ETICA DELLA SCUOLA**
Competenze mirate • Ampliamento offerta formativa	Agenda 2030 goal 3 Salute e Benessere
Competenze trasversali • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza digitale. • Competenza personale,sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza.	**Competenze disciplinari** • Saper elaborare questionari per compilare la carta dei valori etici alla base delle attività e delle relazioni all'interno della comunità scolastica. • Conoscere le modalità di stesura della carta dei valori etici.
Utenti destinatari	**Alunni classe V sezione O**
Prerequisiti	• Imparare ad essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
Fase di lavoro	• Caricamento su Classroom di documenti utili a spunti di riflessione e confronto in classe; • Somministrazione dei questionari e tabulazione dei dati; • Realizzazione della carta dei valori etici su "Sturzo News".
Tempi	**Primo e secondo quadrimestre; 12 ore.**
Metodologia	• Gruppi eterogenei (ad ogni gruppo saranno assegnati compiti precisi da portare a termine e condividere con la classe durante i focus programmati); • Inquiry; • Lezioni frontali e laboratoriali; • Cooperative learning; • Brainstorming.
Risorse umane • Interne	**Docente di Igiene Panariello Carolina e Boccia Autilia**
Strumenti	• Classroom; • Libri di testo; • Sitografia; • Dispositivi digitali.
Strumenti STEM da utilizzare	Metodologie previste Linee guida per le discipline STEM -Laboratorialità e learning by doing -Problem solving e metodo induttivo -Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa -Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo -Promozione del pensiero critico nella società digitale -Adozione di metodologie didattiche innovative
Valutazioni	La valutazione terrà conto delle seguenti soft skills: • Capacità di lavorare in team; • Capacità di autonomia; • Problem solving; La valutazione terrà conto delle seguenti hard skills: • Capacità di saper tabulare dati;

	• Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in modo critico e personale; • Capacità di avvalersi di tecnologie digitali, con consapevolezza e responsabilità.

Analisi e rispetto dei principi fondamentali della **Costituzione** in relazione al **diritto alla salute** (Art. 32) e alla **dignità** della persona

Modulo/Argomento	**Collegamenti con Igiene/Anatomia/Fisiologia/Patologia**	**Questioni Etiche/Valori**
I. Dignità e Inizio Vita	**Anatomia/Fisiologia:** Gametogenesi, fecondazione, sviluppo embrionale e fetale. **Igiene/Patologia:** Malattie genetiche, diagnosi prenatale.	**Aborto, Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** (Legge 40/2004), **Diagnosi Prenatale** (screening genetici e dilemma decisionale), **Gestazione per Altri (GPA)**. Valore della vita e stato dell'embrione.
II. Etica del Corpo e delle Cure	**Anatomia/Fisiologia:** Struttura del corpo, omeostasi, apparati. **Patologia:** Trapianti, trasfusioni.	**Consenso Informato** e **Autodeterminazione** (Legge 219/2017 - DAT). **Donazione e trapianti d'organo**. Sperimentazione sull'uomo (Storia, Principi di Helsinki).
III. Etica della Fine Vita	**Patologia/Fisiologia:** Stati vegetativi, coma, malattie terminali. **Anatomia:**	**Eutanasia** e **Suicidio Medicalmente Assistito**. **Accanimento terapeutico**. **Cure**

	Fisiologia del dolore e palliazione.	**palliative**. Valore della sofferenza e della morte.
IV. Biotecnologie, Geni e Società	**Patologia/Igiene:** Malattie genetiche ereditarie e acquisite. **Fisiologia:** Meccanismi di espressione genica.	**Editing genetico (CRISPR)**: terapia genica vs. modifiche germinali (rischi e responsabilità). **Test genetici** predittivi (privacy, discriminazione). **Banche Biologiche (Biobanche)**: proprietà e uso del materiale biologico.
V. Etica e Sanità Pubblica	**Igiene/Patologia:** Malattie infettive malattie croniche. **Anatomia/Fisiologia:** Risposta immunitaria.	**Vaccinazioni** (libertà individuale vs. bene collettivo). **Giustizia distributiva** delle risorse sanitarie (chi ha diritto a cosa?). **Ruolo sociale** del professionista sanitario (deontologia).

Libri di testo:"Elementi di Igiene e Patologia" ed. Zanichelli
Castellammare di Stabia; 15 maggio 2026

I DOCENTI
Carolina Panariello
Autilia Boccia

RELAZIONE FINALE
DELLA DISCIPLINA
BIOTECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docenti: proff. Francesca Ingenito- Enzo D'Ambrosio

Presentazione della classe

La classe, composta da 15 alunni, è per lo più disponibile al dialogo didattico- educativo. Caratteristica della classe è stata una certa eterogeneità nello stile di apprendimento, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento personale. Un gruppo di allievi ha gestito in maniera molto consapevole la partecipazione al processo educativo, si è applicato in maniera regolare, ha costantemente migliorato il metodo di lavoro ed il profitto raggiungendo risultati ragguardevoli. La maggioranza ha dimostrato impegno, applicazione allo studio e progressione in continua evoluzione. Pochi gli studenti che hanno invece evidenziato difficoltà nell'organizzazione del lavoro domestico, impegnandosi in modo discontinuo o non sempre adeguato, concentrando lo studio soprattutto in prossimità delle prove di verifica; questo ha compromesso, per alcuni di essi un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tutti gli allievi comunque hanno raggiunto una buona autonomia e un atteggiamento responsabile rispetto a problemi e rischi connessi all'attività di laboratorio. Ciascuno, in maniera commisurata alle proprie attitudini e capacità, è in grado di attuare percorsi operativi e di interpretare i risultati ottenuti. Con il lavoro in laboratorio sono stati chiariti molti concetti teorici e sono state acquisite metodologie e tecniche riproducibili per le indagini in campo microbiologico –sanitario contribuendo anche a sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione e superamento di atteggiamenti di insicurezza.

Nuclei tematici fondamentali

- Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e loro prodotti.
- Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in diversi ambiti produttivi.
- Processo di produzione e commercializzazione di nuovi farmaci.

Competenze acquisite:

Essere in grado di contestualizzare schemi/grafici/immagini
Essere in grado di analizzare criticamente un fenomeno/processo nei suoi diversi aspetti e in particolare:
• Analizzare la tecnologia del DNA ricombinante, esaminandone finalità, tecniche, sequenza di applicazione, vantaggi e i rischi.
• Evidenziare le caratteristiche dei principali prodotti ottenuti con la tecnologia del DNA ricombinante.

Metodologia di insegnamento e strumenti di lavoro
Le metodologie utilizzate sono state varie dalla problematizzazione dell'argomento alla lezione frontale e circolare, dalle attività di laboratorio al recupero curriculare.

Testi utilizzati:
F. Fanti, Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario Ed. Zanichelli

Ore di lezione di biotecnologia svolte fino al 15 maggio: 98
Ore di lezione di educazione civica svolte fino al 15 maggio:4

Verifiche e valutazioni

La messa a punto e l'uso di procedure di verifica sono state strettamente connesse con la programmazione e con gli obiettivi di apprendimento individuati. Ogni momento di verifica è stato correlato ad opportune strategie di recupero modulate sulle singole necessità e attuato come immediata conseguenza della verifica stessa.
Durante lo svolgimento del corso sono state predisposte verifiche che hanno permesso di controllare il graduale raggiungimento degli obiettivi individuati e in particolare quelli indicati nelle singole unità didattiche, sia per quel che riguarda le conoscenze che le abilità operative raggiunte. Strumenti per la verifica delle conoscenze sono stati: questionari aperti, discussioni guidate e colloqui individuali, elaborati scritti.
La verifica delle abilità operative nel corso del triennio (in presenza o da remoto attraverso delle simulazioni) è stata elemento di fondamentale importanza per la valutazione formativa. L'obiettivo di tale verifica è stato quello di valutare l'acquisizione di una metodologia di lavoro che contribuisce, insieme con l'apparato conoscitivo, alla formazione di una corretta mentalità scientifica. La valutazione globale ha tenuto conto delle indicazioni approvate dal Dipartimento dell'area scientifica.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

I docenti

Francesca Ingenito, Enzo D'Ambrosio

PROGRAMMA SVOLTO DI
BIOTECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docenti: proff. Francesca Ingenito- Enzo D'Ambrosio

Le biotecnologie. Origine ed evoluzione delle biotecnologie. Come isolare un gene di interesse. L'elettroforesi su gel. Le sonde molecolari. I vettori batterici: i plasmidi. Altri vettori. Come usare i vettori di espressione. Le caratteristiche delle cellule ospiti. Trasferire DNA all'interno di una cellula. Come selezionare i cloni ricombinanti. Le librerie geniche. La PCR. Il sequenziamento del DNA Il Progetto Genoma Umano. DNA *microarray*.

Biotecnologie in campo agrario, zootecnico e sanitario. Le aree di applicazione delle biotecnologie. Gli animali transgenici. Le piante transgeniche. La terapia genica e i farmaci cellulari. La clonazione di mammiferi. I metodi del *genome editing*. I biosensori.

Biotecnologie microbiche. Profilo storico e sviluppo delle biotecnologie. Le biotecnologie delle fermentazioni. I vantaggi dei processi biotecnologici. Biocatalizzatori cellulari: i microrganismi. Utilizzo nelle biotecnologie delle cellule di mammifero. I prodotti della microbiologia industriale. Rese ed isolamento dei prodotti.

Accumuli metabolici. L'accumulo di metaboliti di interesse. Le tecniche di selezione dei ceppi microbici. Strategie e procedure di screening. La selezione dei ceppi alto- produttori

I processi biotecnologici. Esigenze nutrizionali e condizioni operative. I terreni di coltura per la microbiologia industriale. Le fasi produttive: preparazione dell'inoculo. Lo *scale-up*. I bioreattori. Sterilizzazione. La curva di crescita microbica. Processi batch, continui, fed-batch. L'immobilizzazione dei biocatalizzatori e il recupero dei prodotti.

Prodotti ottenuti da processi biotecnologici. Biomasse microbiche. Le SCP. *Saccharomyces cerevisiae*. La fermentazione anaerobica e aerobica.

Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario. Produzione di proteine umane. Produzione di vaccini. Produzione di anticorpi monoclonali, di interferoni, di antibiotici e di ormoni a scopo terapeutico.

Programma di educazione civica:

Salute e Benessere. Sequenziamento del DNA. Progetto Genoma Umano. La terapia genica in vivo ed ex vivo. La CRISPR CAS.

Inquinamento ambientale e biorisanamento. Controllo delle acque mediante i biosensori

Programma di laboratorio

- Preparazione di un terreno di coltura
- Tecniche di semina (striscio, spatolamento, infissione, inclusione, becco di clarino)
- Valutazione del potere antisettico di diverse sostanze su E. Coli;
- Antibiogramma;
- Test della Catalasi E. Coli;
- Test dell'amilasi;
- Test ossidativo/fermentativo (O/F);
- Test della Gelatinasi;

- Esercitazione con micropipette e coloranti;
- Introduzione all'attività della PCR;
- Enterotube
- PCR
- Elettroforesi dell'amplificato

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

I docenti

Francesca Ingenito, Enzo D'Ambrosio

RELAZIONE FINALE
DELLA DISCIPLINA
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docenti: proff. Elda Severi- Martina Ricci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Come docente teorico conosco la classe V O fin dal primo anno scolastico e quindi ho avuto modo di conoscere nel tempo tutti gli studenti (7 maschi e 8 femmine), seguendo il loro processo di crescita personale e didattica. Con la maggior parte degli alunni ho instaurato fin da subito un buon dialogo educativo-didattico, cresciuto nel tempo e consolidato in quest'ultimo anno. Infatti, tali studenti, pur differenti per caratteristiche cognitive e comportamentali, sono sempre stati rispettosi dell'istituzione scolastica e hanno mostrato interesse in aumento per la disciplina, consentendo lo svolgimento delle attività didattiche teoriche e pratiche previste. Sia in classe che in laboratorio (come appurato anche dalla collega che li segue da un punto di vista strettamente sperimentale), il clima è sempre stato molto sereno e il rapporto con gli alunni, basato sulla stima e la fiducia reciproche, è risultato ottimale durante l'intero anno scolastico.

Nonostante alcuni limiti dovuti a qualche carenza di base e ad una certa insicurezza di fondo, il lavoro svolto è stato quasi sempre proficuo ed ha consentito il raggiungimento di un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze anche per gli alunni inizialmente più fragili da un punto di vista strettamente didattico. Tali risultati sono stati ottenuti anche grazie ad un metodo di lavoro gradualmente più ordinato e ad un impegno crescente.

In particolare, rispetto alla situazione di partenza, molti alunni sono notevolmente migliorati; hanno infatti gradualmente implementato il linguaggio specifico della disciplina, mostrando la capacità di comprendere il testo scritto e la simbologia impiegata per descrivere processi e fenomeni chimici; sono stati inoltre in grado di associare agli schemi e alle mappe proposte un preciso significato, coerentemente con quanto richiesto dalla materia oggetto di studio. Questo ha consentito il raggiungimento di risultati complessivamente positivi.

Purtroppo, permane una situazione di criticità per un singolo alunno che, nonostante continuamente sollecitato, a causa di un comportamento troppo spesso passivo e di una spiccata immaturità, associati a svariate lacune in termini di conoscenze, non è ancora in grado di operare anche semplici collegamenti tra le nozioni base della disciplina e continua a sottrarsi a qualsiasi forma di confronto. Per tale alunno, l'auspicio è che riesca ad avere un'evoluzione positiva nelle ultime settimane dell'anno in corso, in modo da raggiungere un livello di conoscenze sufficiente.

Ciò premesso, in uscita la classe si attesta su un livello di preparazione abbastanza eterogeneo: per buona parte degli studenti tale livello è sufficiente e per alcuni risulta discreto; ci sono poi alunni che rappresentano un'eccellenza e, in una situazione diametralmente opposta, un unico alunno che ancora non raggiunge la sufficienza.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- le biomolecole;
- i processi metabolici;

COMPETENZE RAGGIUNTE

Grazie al crescente impegno nel corso dell'anno scolastico e alla graduale acquisizione di un corretto metodo di studio, la maggior parte degli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- conoscere e saper rilevare le componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente naturale ed antropizzato, conducendo, anche autonomamente, indagini in laboratorio e sul campo;

- essere educato alla conoscenza, al rispetto ed alla conservazione dei patrimoni naturali, ed in particolare del proprio territorio, percependo l'importanza della conservazione degli ambienti come patrimonio non rinnovabile;

- riconoscere i fenomeni biologici, chimici e fisici avendo conoscenza delle leggi che li governano e delle relative loro applicazioni;

- essere in grado di utilizzare la strumentazione degli specifici laboratori.

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno, le docenti, muovendo dalla centralità dell'allievo nel processo di apprendimento e tenendo in considerazione il fatto che il giusto approccio alla disciplina deve far leva sulla curiosità e sul gusto della scoperta, hanno utilizzato diverse metodologie e tecniche didattiche, integrandole e diversificandole in relazione alla concreta situazione formativa, al fine di sostenere e favorire lo sviluppo di un pensiero critico e l'autonomia operativa nei discenti.

In particolare, sono state adottate le seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale (cooperative learning, peer to peer, problem solving, role play);
- lezione frontale e partecipata;
- uso di risorse e strumenti multimediali.

Inoltre, durante le spiegazioni dei vari argomenti, è stato costante il ricorso alle TIC per promuovere la partecipazione continua della classe.

Per quanto riguarda la parte pratica, le esperienze di laboratorio progettate a inizio anno scolastico sono state condotte operando in piccoli gruppi di lavoro supervisionati dalle docenti. La realizzazione degli esperimenti ha consentito agli alunni di raccogliere dati sperimentali da cui attingere le prime informazioni che, ragionate ed elaborate insieme ai compagni e con l'aiuto delle insegnanti, sono diventate le basi della successiva trattazione teorica. Si è cercato dunque con la metodologia del problem solving di favorire negli alunni l'acquisizione di un pensiero critico e intuitivo e, contemporaneamente, tale approccio ha consentito loro di sviluppare le abilità manuali ed affinare le capacità percettive.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Durante l'intero anno scolastico è stato fatto costantemente riferimento al libro di testo impiegato: Chimica organica, biochimica e laboratorio (autori: Valitutti, Fornari, Gando; casa editrice: Zanichelli).

Inoltre, grazie alla creazione di una classe virtuale di chimica comprendente tutti gli alunni della V O, le docenti hanno potuto mettere a disposizione degli alunni stessi presentazioni in power point, dispense, schemi e mappe concettuali per guidarli in uno studio maturo e consapevole.

Fondamentale anche l'utilizzo della LIM, di cui si è fatto uso assiduo.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Per la valutazione sono stati presi in considerazione non solo gli apprendimenti e le abilità conseguite dagli alunni, ma anche l'impegno, la partecipazione più o meno attiva alle lezioni ed i progressi registrati rispetto alla situazione in ingresso.

In particolare, si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni;
- interazioni durante le attività proposte;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Da sottolineare che nelle prove scritte e pratiche somministrate sono state valutate (con un punteggio conosciuto agli studenti) le conoscenze e le competenze in base al numero di quesiti risolti, alla pertinenza delle risposte, all'uso consapevole del calcolo. Nelle prove orali (3 per quadrimestre) si è invece tenuto conto, oltre che della padronanza dei contenuti, della forma espositiva e del corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

Per stimolare l'interesse dei singoli studenti, le docenti hanno poi proposto regolarmente attività di recupero e potenziamento. In particolare:

- per gli alunni che rappresentano le eccellenze sono state realizzate attività volte a consolidare ed incrementare le competenze disciplinari; tali alunni hanno anche partecipato ai "Giochi della Chimica" e 5 di loro hanno superato la fase di Istituto e sono stati ammessi alla selezione regionale.
- per gli alunni che appartengono a una fascia media, sono state proposte attività di consolidamento delle abilità disciplinari;
- per gli alunni con una preparazione di base incerta, che necessitano di aiuto continuo nelle fasi operative, sono stati pianificati specifici interventi di recupero durante le ore di sportello help pomeridiane tenute dalla docente teorica stessa per l'intero anno scolastico con cadenza

periodica. Tali interventi, per molti degli alunni, hanno consentito il recupero delle carenze evidenziate al termine del I quadrimestre.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

Le docenti

Elda Severi - Martina Ricci

PROGRAMMA SVOLTO DI
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docenti: proff. Elda Severi- Martina Ricci

LIBRO DI TESTO: Chimica organica, biochimica e laboratorio (AUTORI: Valitutti, Fornari, Gando; CASA EDITRICE: Zanichelli)

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: presentazioni Power Point, dispense, schemi.
MODULO 1: recupero di conoscenze pregresse
ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI
- nomenclatura;
- metodi di preparazione, proprietà fisiche, proprietà chimiche;
- sostituzione nucleofila acilica: meccanismo tetraedrico;
- reazione di saponificazione;
- condensazione di Claisen.

MODULO 2: CARBOIDRATI
- caratteristiche;
- definizione e classificazione;
- D- e L-zuccheri;
- struttura ciclica dei monosaccaridi;
- mutarotazione;
- reazioni caratteristiche dei monosaccaridi;
- principali monosaccaridi;
- disaccaridi:

  - maltosio;
  - cellobiosio;
  - lattosio;
  - saccarosio.

- polisaccaridi:

  - amido;
  - glicogeno;
  - cellulosa;
  - altri polisaccaridi.

MODULO 3: LIPIDI
- catteristiche e classificazione;
- lipidi saponificabili:

  - gliceridi;
  - fosfolipidi:

- struttura delle membrane cellulari;
- meccanismi di trasporto;
- cere.

- lipidi insaponificabili:

  - terpeni;
  - steroidi;
  - vitamine liposolubili.

- detergenza.

MODULO 4: AMMINOACIDI, PEPTIDI E PROTEINE

- catteristiche generali;
- amminoacidi naturali;
- proprietà fisiche e proprietà chimiche;
- riconoscimento e dosaggio degli amminoacidi;
- legame peptidico e peptidi;
- determinazione della sequenza di un peptide:

  - confronto sequenziale;
  - metodo di Edman.

- struttura delle proteine:

  - struttura primaria;
  - struttura secondaria;
  - struttura terziaria;
  - struttura quaternaria.

- studio della sequenza di una proteina:

  - determinazione della struttura;
  - sintesi chimica.

- proprietà delle proteine;
- proteine enzimatiche:

  - nomenclatura, classificazione e struttura delle proteine enzimatiche;
  - specificità degli enzimi;
  - velocità di reazione e parametri regolatori;
  - inibitori enzimatici;
  - controllo dei processi metabolici.

MODULO 5: ACIDI NUCLEICI

- catteristiche generali e informazione genetica;
- nucleosidi e nucleotidi;
- il DNA:

- struttura primaria;
- struttura secondaria;
- struttura terziaria.

- la replicazione del DNA;
- gli RNA:

- mRNA;
- rRNA;
- tRNA.

- la trascrizione del DNA e la sintesi proteica.

MODULO 6: ENERGIA E PROCESSI METABOLICI

- ATP e reazioni accoppiate;
- la glicolisi:

- le tappe della glicolisi;
- il bilancio energetico della glicolisi.

- la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica;
- il ciclo dell'acido citrico;
- la catena di trasporto degli elettroni.
- Il metabolismo catabolico di lipidi e protidi: cenni.

PROGRAMMA DI LABORATORIO

- Saggio di Seliwanoff e Molish.
- Analisi quantitativa degli zuccheri riducenti con il reattivo di Fehling.
- Altri metodi usati per il dosaggio degli zuccheri riducenti.
- Determinazione quantitativa del lattosio con il metodo di Fehling.
- Saggi di riconoscimento dei lipidi.
- Determinazione dell'acidità di un olio.
- Determinazione del numero di perossidi in un campione di olio (rancidità).
- Determinazione del numero di doppi legami in un campione di olio con metodo di Wijs.
- Fattori che influenzano l'attività enzimatica (catecolasi).
- Punto isoelettrico di un amminoacido.
- Analisi qualitativa per la determinazione di amminoacidi.
- Determinazione quantitativa degli amminoacidi tramite titolazione volumetrica.
- Estrazione del DNA da campioni vegetali.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

Le docenti
Elda Severi, Martina Ricci

RELAZIONE FINALE
DELLA DISCIPLINA
MATEMATICA
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docenti: prof.ssa Savarese Amalia

1. Relazione sulla classe

La classe è formata da 15 alunni (8 femmine e 7 maschi). Parte degli alunni ha seguito con interesse e partecipazione attiva le tematiche affrontate mostrando, in buona parte, un profondo coinvolgimento. In particolare, si sono distinti alcuni allievi che hanno raggiunto buoni livelli di autonomia critica e di maturità. Il confronto di opinioni è stato quasi sempre positivo, supportato da osservazioni, interventi e domande pertinenti soprattutto da parte di quella componente più attiva. Alcuni allievi si sono distinti nel corso dei cinque anni per correttezza di comportamento e per rispetto verso l'istituzione scolastica nelle sue diverse componenti. Non è mancata qualche défaillance da parte di qualcuno relativamente alla partecipazione al dialogo educativo e all'interesse.

2. Nuclei Tematici fondamentali

- ✓ Funzioni
- ✓ Integrali

3. Competenze raggiunte

- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi reali
- ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

4. Metodologie

Il primo periodo dell'anno scolastico, accertato il livello medio di preparazione, è stato dedicato al consolidamento delle nozioni base necessarie per la comprensione e lo sviluppo dei nuovi argomenti. Lo strumento base dell'azione didattica è stata la lezione. La lezione frontale è stata utilizzata nella proposizione di nuovi contenuti ma nell'approfondimento e consolidamento di contenuti già introdotti si è cercato di favorire una partecipazione più diretta degli allievi. Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:

- ✓ Lezione frontale con discussione
- ✓ Assegnazione di lavori a casa
- ✓ Discussione critica e correzione dei lavori fatti a casa e in classe
- ✓ Esercitazioni valutazione condivise
- ✓ Simulazioni prove INVALSI in classe

5. Testi e materiali /Strumenti adottati

Si è seguito il libro di testo in adozione "Matematica. verde" Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Casa editrice Zanichelli

Per qualche argomento ci si è discostati dal testo e in quel caso gli studenti si sono avvalsi degli appunti di lezione. In altri casi gli appunti forniti avevano lo scopo di aiutare lo studente ad una schematizzazione degli argomenti affrontati.

Ci si è avvalsi anche del software GEOGEBRA e della piattaforma Zanichelli. Utilizzo LIM. Test dal sito della Zanichelli. Video da YouTube.

6. Verifiche e Valutazioni /Tempi

Le verifiche sono state finalizzate da un lato a monitorare il percorso dei contenuti via via affrontati, dall'altro a preparare lo studente ad affrontare le tipologie della prova INVALSI. Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in esame i seguenti parametri:

- ✓ conoscenza di termini, regole e proprietà
- ✓ comprensione dei concetti
- ✓ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni
- ✓ capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche

Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare sono state seguite diverse modalità:

- ✓ un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe e a casa
- ✓ un dialogo costante con gli alunni mediante domande e risposte informali dal posto
- ✓ verifiche orali
- ✓ verifiche scritte

Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere. Anche se la valutazione delle verifiche è basata sul conseguimento degli obiettivi didattici, la valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali:

- ✓ partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa
- ✓ puntualità nelle consegne
- ✓ progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza

Riguardo le prove effettuate durante l'anno scolastico, esse vengono depositate in segreteria a disposizione della Commissione.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

La docente
Amalia Savarese

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docente: prof.ssa Savarese Amalia

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiami sul concetto di funzione; insieme di esistenza di una funzione, grafico di una funzione.

LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiami sul concetto di limite di una funzione reale di una variabile reale: limite finito ed infinito di una funzione con x che tende a un punto o all'infinito; limite destro e sinistro di una funzione.

FUNZIONI CONTINUE

Richiami sulle funzioni continue in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità per una funzione: classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Approccio allo studio di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione reale di variabile reale e suo significato geometrico; derivate fondamentali. Derivabilità e continuità di una funzione. Derivate fondamentali. Teoremi sulle derivate: della somma, del prodotto, del quoziente; derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Applicazione delle derivate: equazione della tangente ad una curva. Differenziale di una funzione. Teoremi sulle derivate.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni razionali.

INTEGRALI

Cenni sul concetto di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

La docente
Amalia Savarese

RELAZIONE FINALE
DELLA DISCIPLINA
LEGISLAZIONE SANITARIA
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docente: prof.ssa Daniela Pastore

La classe si compone di 15 alunni, il livello di preparazione complessivo della classe, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è complessivamente buono e la correttezza del rapporto educativo rende piacevole e proficuo il lavoro in classe. La maggior parte degli alunni dimostra molto interesse e assiduità nello studio domestico. Per tutti, comunque, visto l'interesse mostrato, l'insegnamento della disciplina ha sempre avuto come riferimento le problematiche giuridiche, economiche e fiscali legate alla realtà sociale del nostro particolare momento storico. Pertanto, perseguendo l'obiettivo della cultura diretta legata all'attualità e al mondo professionale, gli argomenti sono sempre stati rapportati e legati al programma delle quinte classi.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, tenendo presente gli accordi di base stabiliti nell'incontro per dipartimenti, nel rispetto del profilo dell'Istituto e nel rispetto delle identità personali al fine di garantire il successo formativo degli alunni, si elaborano le seguenti:

Competenze trasversali

- Essere consapevole delle proprie abilità e acquisirne di nuove.
- Avere una personalità più sicura e autonoma nelle metodologie di lavoro.
- Comprendere il testo: essere in grado di analizzare i contenuti per poi farne una sintesi e un commento critico.
- Abituarsi alla comunicazione: essere in grado di descrivere, con chiarezza e precisione, l'esperienza di cui si è protagonista.
- Acquisire un metodo di studio che permetta di comprendere, elaborare e memorizzare materiale di lavoro, impegnandosi regolarmente a scuola e a casa.

Competenze professionali

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale, storico e sociale di riferimento.
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi; con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	Analizzare leggi, decreti legislativi, norme regionali, locali e integrative.	Norme giuridiche e legislative italiane
2. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Individuare la strutturazione del servizio sanitario nazionale e le funzioni di ciascun ente.	Organizzazione sanitaria italiana
3. Comprendere la figura delle varie professioni esistenti oggi.	Analizzare i sistemi sanitari europei	Legislazione sanitaria europea

4. Riconoscere gli interventi normativi realizzati a tutela dei cittadini inerenti il Servizio Sanitario Nazionale	Individuare gli interventi attuati dal servizio sanitario per l'assistenza e la tutela e l'integrazione del paziente. Analizzare le figure professionali richieste dal servizio sanitario e sviluppare il concetto di deontologia medica ed etica.	Il Piano Sanitario Nazionale, nuovi diritti dei malati, i principi di etica e deontologia professionale

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato e la Costituzione

Lezione 1 Lo Stato:

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di stato; le forme di governo.

Lezione 2 La Costituzione italiana:

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali; la regolamentazione dei rapporti civili; la regolamentazione dei rapporti etico-sociali; la regolamentazione dei rapporti economici.

Le fonti del diritto:

Lezione 1 Il diritto e la norma giuridica:

Norme sociali e norme giuridiche; il diritto moderno; la sanzione; la classificazione delle norme.

Lezione 2 L'interpretazione e l'applicazione della norma:

L'interpretazione della norma; il ricorso all'analogia; l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio.

Lezione 3 Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale:

Le fonti del diritto in generale; le leggi regionali; fonti indirette; diritto pubblico e diritto privato; il diritto dell'Unione europea: generalità; gli atti giuridici dell'Unione; le procedure di adozione degli atti dell'Unione Europea; i rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.

Il sistema Sanitario Nazionale:

Lezione 1 Lineamenti di ordinamento sanitario:

I riferimenti normativi; Il Servizio Sanitario Nazionale; Il Piano Sanitario Nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale; la trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale; organi dell'azienda ASL; assetto organizzativo dell'azienda ASL; le aziende ospedaliere; i livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA).

Lezione 2 Le professioni sanitarie, sociosanitarie e parasanitarie:

Le professioni sanitarie; il codice deontologico; gli obblighi definiti dal contratto collettivo per il comparto Sanità; le altre responsabilità del dipendente pubblico; il medico chirurgo; il veterinario; l'odontoiatra; il farmacista; il biologo; l'infermiere; l'ostetrica; l'infermiere pediatrico; le professioni sanitarie riabilitative; le professioni tecnico-sanitarie; le professioni tecniche; la vigilatrice d'infanzia; il fisiochinesiterapista; gli odontotecnici; gli ottici; il caposala; l'assistente sociale; l'operatore socio-sanitario; l'erborista.

Lezione 3 Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea:
Il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa; lo spazio sanitario europeo; le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana; igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente; l'assistenza sanitaria transfrontaliera nella direttiva UE 2011/24; principi di etica e deontologia professionale; la normativa sul trattamento dei dati personali

Obiettivi didattici

Gli alunni del quinto anno non possiedono un nutrito bagaglio di cognizioni giuridiche ed economiche in quanto solo nei primi due anni hanno avuto le prime nozioni sulla disciplina. Pertanto, nell'attuale anno scolastico, si è cercato di far acquisire tutte le nozioni fondamentali del diritto. Inoltre, attraverso la spiegazione e l'analisi della normativa, si è ottenuto una reale comprensione delle problematiche di vita comune, cui, sia il programma di diritto pubblico, che di legislazione sanitaria, fanno continuo riferimento. Tutti gli alunni sono arrivati a comprendere la figura ed il ruolo della giustizia, il significato concreto delle procedure parlamentari e governative.

Metodi e strumenti didattici

Lo studio del diritto è stato improntato, alla interdisciplinarità con le altre materie caratterizzanti il corso di studi, tentando di realizzare una comparazione più specifica dal punto di vista giuridico economico. Tutto ciò tentando, inoltre, l'esame delle varie problematiche affrontate durante la realtà quotidiana, attraverso l'elaborazione di fatti sentiti o letti. In particolare, si sono affrontate le problematiche legate alle difficoltà dell'amministrazione centrale e degli enti locali, mettendo in evidenza la struttura teorica su cui si fondano e la loro valenza sociale. L'attività didattica è sempre stata articolata in lezioni tendenti alla continua stimolazione del dialogo con gli alunni. La spiegazione dei singoli argomenti è stata supportata dall'analisi del libro di testo. Costantemente i vari argomenti sono stati ripetuti più volte, cercando, inoltre, di stimolare gli alunni al fine di migliorar il loro livello culturale complessivo, migliorando così l'apprendimento, lo spirito critico e le capacità di analisi.

Criteri di verifica e valutazione

Compatibilmente con il tempo a disposizione, si sono sottoposti gli alunni a diverse verifiche, utilizzando vari strumenti. Per le verifiche formative essi hanno avuto continue sollecitazioni, in quanto sono stati frequentemente invitati ad intervenire durante le lezioni frontali.
Prima di iniziare la spiegazione si è sempre chiesto agli alunni di fare il punto della situazione ripetendo l'ultimo argomento studiato; ciò al fine di permettere agli alunni di assimilare più agevolmente l'argomento. Inoltre, si è sempre chiesta la partecipazione durante le interrogazioni dei compagni, al fine di tenere alto il livello di attenzione e spingerli anche all'autovalutazione.
Quasi sempre si è assegnato lo studio autonomo dei vari argomenti prima di procedere alla spiegazione completa dell'argomento; ciò per stimolare le loro capacità di critica e di analisi del testo.
Le verifiche sono state realizzate anche attraverso interrogazioni dirette, ma senza prescindere, naturalmente, dall'impegno profuso e dalla partecipazione attiva alle lezioni. Si è proceduto anche ad una valutazione oggettiva in merito alla comprensione dei concetti, all'uso corretto del linguaggio giuridico ed economico, alla chiara organizzazione del discorso e alla correlazione fra i vari argomenti.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

La docente

prof.ssa Daniela Pastore

PROGRAMMA SVOLTO DI
LEGISLAZIONE SANITARIA
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docente: prof.ssa Daniela Pastore

MODULO 1 Lo Stato e la Costituzione
U.D. 1 - Lo Stato: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di stato; le forme di governo.
U.D. 2 - La Costituzione italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali; la regolamentazione dei rapporti civili; la regolamentazione dei rapporti etico-sociali; la regolamentazione dei rapporti economici.
MODULO 2 Le fonti del diritto:
U.D. 3 Il diritto e la norma giuridica: norme sociali e norme giuridiche; il diritto moderno; la sanzione; la classificazione delle norme;
U.D. 4 L'interpretazione e l'applicazione della norma; il ricorso all'analogia; l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio; le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale:
U.D. 5 Le fonti del diritto in generale; le leggi regionali; fonti indirette; diritto pubblico e diritto privato; il diritto dell'Unione europea: generalità; gli atti giuridici dell'Unione; le procedure di adozione degli atti dell'Unione Europea; i rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.
MODULO 3 Il sistema Sanitario Nazionale:
U.D. 6 Lineamenti di ordinamento sanitario: la tutela della salute, i riferimenti normativi; il Servizio Sanitario Nazionale; il Piano Sanitario Nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale; la trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale; organi dell'azienda ASL; assetto organizzativo dell'azienda ASL; le aziende ospedaliere; i livelli essenziali di assistenza sanitaria.
U.D. 7 Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie: le professioni sanitarie; il codice deontologico; gli obblighi definiti dal contratto collettivo per il comparto Sanità; le altre responsabilità del dipendente pubblico; il medico chirurgo; il veterinario; l'odontoiatra; il farmacista; il biologo; l'infermiere; l'ostetrica; l'infermiere pediatrico; le professioni sanitarie riabilitative; le professioni tecnico-sanitarie; le professioni tecniche; la vigilatrice d'infanzia; il fisiochinesiterapista; gli odontotecnici; gli ottici; il caposala; l'assistente sociale; l'operatore socio-sanitario; l'erborista.
Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea: il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa; lo spazio sanitario europeo; le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana; l'assistenza sanitaria transfrontaliera nella direttiva UE 2011/24.
U.D 8 Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea: il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa, lo spazio sanitario europeo, le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana.
MODULO 4 La tutela della salute fisica e mentale:
U.D. 9 la salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza; le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie, la non autosufficienza: anziani e disabili, la salute mentale.
U.D. 10 Le carte dei diritti del cittadino, la carta europea dei diritti del malato, la Carta dell'anziano, la carta dei diritti del malato, il garante per la protezione dei dati personali.
MODULO 5
Igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente: l'igiene del lavoro, igiene dell'alimentazione, igiene della scuola, disinfezione, la nozione di ambiente in generale, il diritto dell'ambiente in ambito internazionale, la tutela dell'ambiente in Italia, le politiche per l'ambiente, inquinamento dell'acqua, dell'aria, la difesa del suolo, la disciplina dei rifiuti.
EDUCAZIONE CIVICA: Diritti umani e dignità della persona – lo sviluppo sostenibile.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026 **La docente**

prof.ssa Daniela Pastore

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DISCIPLINA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDIRIZZO SANITARIO

CLASSE 5 SEZIONE O

DISCIPLINA Lingua Inglese

DOCENTE Bruno Rossella

QUADRO ORARIO: n. 3 ore a settimana

La classe, di 15 alunni di cui tre con apposito PDP, è costituita da un gruppo classe piuttosto eterogeneo con elementi più partecipi e dalle discrete capacità e un gruppetto piu' diversificato nei livelli di apprendimenti che ha manifestato maggiori difficoltà per lacune pregresse ed un approccio ed un impegno più sollecitato nei confronti della disciplina.

Le dovute e ripetute sollecitazioni , hanno fatto si che gli alunni più motivati hanno accolto gli stimoli proposti raggiungendo livelli di preparazione adeguati in qualità e competenza. L'altro gruppetto, con le dovute differenze , pur accogliendo le sollecitazioni in maniera più lenta è riuscito a migliorare la quantità e la qualità dell'impegno pur, evidenziando talvolta uno studio opportunistico. Nel corso dell'anno si sono rinforzate conoscenze, abilità e contenuti per una sufficiente acquisizione della padronanza delle abilità di comprensione e produzione del testo scritto ed orale, attraverso revisioni ed esercitazioni propedeutiche in itinere. La classe, nell'insieme e secondo le capacità e l'impegno profuso dai singoli, ha fatto registrare miglioramenti rispetto ai livelli di partenza raggiungendo gli obiettivi prefissati.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Nuclei tematici
Biochimica, i Patogeni, le Biomolecole, le Biotecnologie

Metodologie

Si è cercato di impostare il processo di apprendimento-insegnamento in modo attivo e interattivo con un approccio di tipo comunicativo in modo da coinvolgere la partecipazione del discente e incrementarne la motivazione ad apprendere:

Lezione frontale
lavori di coppia o di gruppo
schematizzazione e sintesi dei contenuti
esercitazioni Invalsi
Utilizzo della piattaforma G-suite for education
LIM
UDA :Tecnologie intelligenti per un ambiente migliore

Competenze raggiunte:

Si è incrementata e approfondita l'attività di comprensione e produzione del testo scritto attraverso l'individuazione di sinonimi, di definizioni, di analisi della struttura della frase e le abilità di riassunto

ed elaborazione di testi a carattere specialistico sia orale che scritta attraverso esercizi propedeutici per l' acquisizione della competenza comunicativa.

Testi e materiali

SCIENCEWISE NEW CHALLENGES, INVALSI TUTOR- materiale autentico, audiovisivo e multimediale .

Per verificare gli obiettivi a breve e a lungo termine sono state effettuate prove scritte e verfiche orali. Le attività e le esercitazioni hanno rappresentato un momento importante di verifica e un'opportunità per chiarimenti e revisioni. Le attività di recupero sono state svolte in itinere e si sono basate sui bisogni formativi degli studenti, sulla loro situazione iniziale e sono consistite nel rinforzo dei contenuti attraverso continue attività di esercitazione per la comprensione e produzione del testo. La valutazione complessiva, oltre a tener conto dell'esito delle verifiche, ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte. La valutazione globale ha tenuto conto delle indicazioni del dipartimento di lingue. La programmazione è stata rispettata.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA 5O INGLESE A/S 2025/2026

UNIT 1: Biochemistry: the Chemistry of the living world

Discovering organic chemistry:
Organic compounds
Analysing Carbohydrates
Examining Lipids
Exploring Proteins
Nucleic acids :DNA and RNA essential molecules for life

Unit 2 :Uncovering life: Biotechnology

How biotechnology improves our life
Genetic engineering
Cloning
Biotechnology in agriculture: Agritech
Biotechnology and health
Dangerous microorganisms: pathogens
Vaccines: a protections against pathogens
Pharmaceutical drugs
Psychoactive drugs and addiction

Readings and videos

Esercitazioni Invalsi

La relatrice
Prof .Rossella Bruno

RELAZIONE FINALE
DELLA DISCIPLINA
SCIENZE MOTORIE
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docente: prof.ssa Rosa Ambrosio

1 **Relazione sulla classe 5^ sez. O**

La classe, costituita da 15 alunni, di cui 8 maschi e 7 femmine, ha mostrato una discreta coesione, partecipando attivamente alle dinamiche di squadra. Ha partecipato con interesse e impegno alle lezioni pratiche e teoriche. La disciplina ha interessato tutti gli alunni, raggiungendo un profitto globalmente buono. Gli obiettivi didattici-educativi sono stati pienamente raggiunti.

2 **Nuclei Tematici fondamentali:**

- Attività motoria sportiva.
- Consolidamento delle capacità e abilità coordinative-senso-percettive.
- La coordinazione motoria: basi neurofisiologiche e classificazione delle capacità coordinative.
- Lo sport durante il periodo fascista.
- Sport e costituzione.
- Salute, Benessere e Prevenzione

- Il Primo Soccorso: Gestione dei traumi sportivi (distorsioni, lussazioni, fratture), manovre di rianimazione (BLS) e uso del defibrillatore (DAE).

3 **Metodologie:**

Per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico sia quello deduttivo che quello induttivo, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo.

4 **Competenze raggiunte**

Sono in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). Gli alunni hanno raggiunto l'obbiettivo di mantenere un impegno motorio, prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo, nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

- Sanno utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Sanno applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.
- Hanno imparato ad utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Conoscono ed applicano semplici tecniche di espressione corporea.
- Hanno assunto la consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentare, ecc.).

5 Testi e materiali /Strumenti adottati

- Libri di testo
- Laboratorio palestra;
- Piccoli e grandi attrezzi;
- Lezioni frontali di gruppo multimediali;
- Fotocopie e video;
- Creazioni di power point.

6 Verifiche e Valutazioni /Tempi

Le verifiche sono state finalizzate a monitorare il percosso dei contenuti psicomotori-sportivi, in termini di competenze, abilità e conoscenze. Sono state effettuate ad ogni momento didattico significativo, tramite un'attenta e sistematica osservazione dei comportamenti in palestra e nella puntualità dell'esposizione orale dei moduli teorici. Le verifiche pratiche ed orali sono state effettuate ad ogni quadrimestre, tenendo conto della:

- Partecipazione.
- Comportamento.
- Impegno.
- Rispetto delle regole e della disciplina.

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Rosa Ambrosio

PROGRAMMA SVOLTO DI
SCIENZE MOTORIE
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docente: prof.ssa Rosa Ambrosio

MODULI PRATICI:

- Conoscenza ed utilizzo degli schemi motori di base
- Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali
- Ginnastica generale di base, utilizzo di tappetini piccoli attrezzi
- Ginnastica posturale e di mobilità articolare
- Esercizi di equilibro e coordinazione
- Esercitazioni di tennis tavolo, badminton, tamburello.

MODULI TEORICI:

- Lo sport e gli stati totalitari negli anni del fascismo:
  - L' Opera Nazionale Balilla,
  - Fasci giovanili di combattimento
  - Le grandi manifestazioni nazionali
  - Mussolini il primo sportivo d'Italia
  - Stadio del fascismo
  - Il ciclista Gino Bartali.
  - Le donne nello sport attraverso la storia.
  - I giochi olimpici.
- La costituzione e lo sport:
  - Il diritto di accesso allo sport in costituzione,
  - La modifica dell'art. 33 della costituzione e il suo significato,
  - La tutela dell'attività sportiva.
  - La carta dei principi dello sport.

- Capacità coordinative. Analisi del sistema nervoso centrale (SNC) come centro di controllo del movimento
- Le capacità condizionali: Forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.
- Capacità Coordinative Generali, Apprendimento motorio, Controllo motorio, Adattamento
- Capacità Coordinative Speciali
- L' attività sportiva in ambienti naturali.
- Salute e benessere:
  - Sport in ambiente naturale.
- Come si presta il primo soccorso.
- La classificazione degli infortuni in palestra:
  - Lo strappo muscolare
  - La contusione
  - Lo stiramento muscolare
  - La lussazione
  - La tendinopatia
  - Il crampo muscolare
  - La frattura ossea

- L'emorragia nasale

Per quanto riguarda l'educazione civica si sono svolte 2 ore annue.
U.D.A.: Salute e prevenzione: attività fisica regolare e sana alimentazione

Castellammare di Stabia, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Rosa Ambrosio

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
DELLA DISCIPLINA
RELIGIONE
CLASSE VO A.s. 2025-2026
Docente: prof. Raffaele Fontanella

Relazione sulla classe

La classe, composta da alunni eterogenei tra loro per attitudine allo studio e motivazioni personali, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.

In relazione alla programmazione curricolare i risultati ottenuti dalla classe sono alquanto omogenei. La gran parte degli alunni ha raggiunto più che buoni risultati nella conoscenza delle tematiche trattate con una più che soddisfacente rielaborazione personale. Dalla situazione di partenza, l'evoluzione dei discenti, nel corso dell'anno, è complessivamente migliorata. Tutti hanno fatto progressi a livello individuale e collettivo. Gli allievi hanno mostrato, in maggioranza, interesse per gli argomenti trattati. Il confronto di opinioni è stato sempre positivo, supportato da osservazioni, interventi e domande pertinenti.

In base agli obiettivi conseguiti, i due terzi della classe si attesta su un livello intermedio/avanzato.

Metodologia

Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:

Lezione frontale e/o dialogata con la lettura analitica e guidata dei supporti in adozione;

Lezioni interattive e multimediali;

Brainstorming, cooperative learning; problem solving;

Assegnazione di lavori a casa;

Discussione critica dei temi trattati.

Competenze raggiunte

Capacità di riconoscere gli elementi essenziale dell'esperienza religiosa

Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

Capacità di riconoscere il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana

Capacità di riflessione e conseguente maggiore apertura al rispetto, alla tolleranza, al dialogo, alla solidarietà e alla integrazione delle diversità

Presa di coscienza delle problematiche etiche inerenti ai grandi temi esistenziali

Testi e materiali /Strumenti adottati

Libro di testo in uso, Bibbia interconfessionale, LIM, quotidiani online, filmati, materiale didattico reperito in rete

Verifiche e Valutazioni

Nella valutazione intermedia e finale sono intervenuti i seguenti fattori:

conoscenze, abilità e conoscenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;

processo evolutivo e ritmi di apprendimento;

autonomia, impegno e interesse mostrato;

uso di un linguaggio specifico adeguato;

capacità di interazione costruttiva con compagni e docente;

senso di responsabilità del lavoro svolto in autonomia.

Contenuti del programma svolto

Etica e morale. Le varie proposte etiche contemporanee

Etica ed economia/finanza

La persona umana: principi, dignità e diritti.

La Bioetica e i limiti della scienza.

Promuovere il pluralismo: un mondo senza confini

Immigrazione: ricchezza o problema?

Le religioni ponti di pace

Valori per vivere: uomini e donne responsabili

Tutela dell'ambiente

Castellammare di Stabia, 15/05/2026 **Il docente**

prof. Raffaele Fontanella

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
Indirizzo Biotecnologie Sanitarie
PECUP
Quadro orario
NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE
Composizione Cdc
Docente tutor
Commissione d'esame. Commissari interni
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
Situazione in ingresso
Situazione in uscita
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
Organizzazione dell'insegnamento dell'Ed. civica
Percorso di educazione civica
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed. civica nell'a.s. 2025/26
FSL- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
Spazi utilizzati
Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Scala docimologica
Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
Criteri adottati per l'attribuzione del credito scolastico
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

- Italiano e Storia
- Igiene, Anatomia e Fisiopatolgia
- Biologia, Microbiologia, Tecniche di Controllo Sanitario
- Chimica Organica e Biochimica
- Matematica
- Legislazione Sanitaria
- Inglese
- Scienze Motorie
- Religione

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE